



diritto & religioni

Semestrale
Anno XVII - n. 1-2023
gennaio-giugno

ISSN 1970-5301

35



**LUIGI
PELLEGRINI
EDITORE**

Diritto e Religioni
Semestrale
Anno XVIII – n. 1-2023
Gruppo Periodici Pellegrini

Direttore responsabile
Walter Pellegrini

Direttore fondatore
Mario Tedeschi †

Direttore
Maria d'Arienzo

Comitato scientifico

A. Albisetti, A. Autiero, R. Balbi, A. Bettetini, F. Bolognini, P. Colella, O. Condorelli, P. Consorti, R. Coppola, G. Dammacco, W. Decock, P. Di Marzio, F. Falchi, A. Fuccillo, M. Introvigne, G. Leziroli, S. Lariccia, G. Lo Castro, J. Martínez-Torrón, M. F. Maternini, A. Melloni, C. Mirabelli, M. Minicuci, R. Navarro Valls, P. Pellegrino, K. Pennington, F. Petroncelli Hübler, S. Prisco, A. M. Punzi Nicolò, M. Ricca, A. Talamanca, P. Valdrini, M. Ventura, F. Zanchini di Castiglionchio, A. Zanotti

Struttura della rivista:

Parte I

SEZIONI

Antropologia culturale

Diritto canonico

Diritti confessionali

Diritto ecclesiastico

Diritto vaticano

Sociologia delle religioni e teologia

Storia delle istituzioni religiose

DIRETTORI SCIENTIFICI

M. Minicuci

G. Lo Castro

V. Fronzoni,

A. Vincenzo

A. Bettetini

V. Marano

M. Pascali

R. Balbi, O. Condorelli

Parte II

SETTORI

Giurisprudenza e legislazione amministrativa

Giurisprudenza e legislazione canonica e vaticana

Giurisprudenza e legislazione civile

*Giurisprudenza e legislazione costituzionale
e comunitaria*

Giurisprudenza e legislazione internazionale

Giurisprudenza e legislazione penale

Giurisprudenza e legislazione tributaria

RESPONSABILI

G. Bianco, F. Di Prima,

F. Balsamo, C. Gagliardi

S. Carmignani Caridi, M. Carnì,

M. Ferrante, E. Giarnieri, P. Stefani

Raffaele Santoro,

Roberta Santoro

G. Chiara, C. M. Pettinato, I. Spadaro

S. Testa Bappenheim

V. Maiello

L. Caprara, L. Decimo, F. Vecchi

Parte III

SETTORI

*Lettere, recensioni, schede,
segnalazioni bibliografiche*

RESPONSABILI

M. d'Arienzo

AREA DIGITALE

F. Balsamo, A. Borghi, C. Gagliardi

Comitato dei referees

Prof. Angelo Abignente – Prof. Andrea Bettetini – Prof.ssa Geraldina Boni – Prof. Salvatore Bordonali – Prof. Mario Caterini – Prof. Antonio Giuseppe Maria Chizzoniti – Prof. Orazio Condorelli – Prof. Pierluigi Consorti – Prof. Raffaele Coppola – Prof. Giuseppe D’Angelo – Prof. Carlo De Angelo – Prof. Pasquale De Sena – Prof. Saverio Di Bella – Prof. Francesco Di Donato – Prof. Olivier Echappè – Prof. Nicola Fiorita – Prof. Antonio Fuccillo – Prof.ssa Chiara Ghedini – Prof. Ivàn Ibàn – Prof. Pietro Lo Iacono – Prof. Carlo Longobardo – Prof. Dario Luongo – Prof. Ferdinando Menga – Prof.ssa Chiara Minelli – Prof. Agustin Motilla – Prof. Vincenzo Pacillo – Prof. Salvatore Prisco – Prof. Federico Maria Putaturo Donati – Prof. Francesco Rossi – Prof.ssa Annamaria Salomone – Prof. Pier Francesco Savona – Prof. Lorenzo Sinisi – Prof. Patrick Valdrini – Prof.ssa Carmela Ventrella – Prof. Marco Ventura – Prof.ssa Ilaria Zuanazzi.

Direzione e Amministrazione:

Luigi Pellegrini Editore srl
Via Luigi Pellegrini editore, 41 – 87100 Cosenza
Tel. 0984 795065 – Fax 0984 792672
E-mail: info@pellegrinieditore.it
Sito web: www.pellegrinieditore.it

Direzione scientifica e redazione

I Cattedra di Diritto ecclesiastico Dipartimento di Giurisprudenza
Università degli Studi di Napoli Federico II
Via Porta di Massa, 32 Napoli – 80133
Tel. 338-4950831
E-mail: dirittoereligioni@libero.it
Sito web: rivistadirittoereligioni.com
Indirizzo web rivista: rivistadirittoereligioni.com

Autorizzazione presso il Tribunale di Cosenza.
Iscrizione R.O.C. N. 316 del 29/08/01
ISSN 1970-5301

Classificazione Anvur:

La rivista è collocata in fascia “A” nei settori di riferimento dell’area 12 – Riviste scientifiche.

Diritto e Religioni

Rivista Semestrale

Abbonamento cartaceo annuo 2 numeri:

per l'Italia, € 75,00

per l'estero, € 120,00

un fascicolo costa € 40,00

i fascicoli delle annate arretrate costano € 50,00

Abbonamento digitale (Pdf) annuo 2 numeri, € 50,00

un fascicolo (Pdf) costa, € 30,00

È possibile acquistare singoli articoli in formato pdf al costo di € 10,00 al seguente

link: <https://www.pellegrinieditore.it/singolo-articolo-in-pdf/>

Per abbonarsi o per acquistare fascicoli arretrati rivolgersi a:

Luigi Pellegrini Editore srl

Via De Rada, 67/c – 87100 Cosenza

Tel. 0984 795065 – Fax 0984 792672

E-mail: info@pellegrinieditore.it

Gli abbonamenti possono essere sottoscritti tramite:

- bonifico bancario Iban IT82S0103088800000001259627 Monte dei Paschi di Siena
- acquisto sul sito all'indirizzo: <https://www.pellegrinieditore.it/diritto-e-religioni/>

Gli abbonamenti decorrono dal gennaio di ciascun anno. Chi si abbona durante l'anno riceve i numeri arretrati. Gli abbonamenti non disdetti entro il 31 dicembre si intendono rinnovati per l'anno successivo. Decorso tale termine, si spediscono solo contro rimessa dell'importo.

Per cambio di indirizzo allegare alla comunicazione la targhetta-indirizzo dell'ultimo numero ricevuto.

Tutti i diritti di riproduzione e traduzione sono riservati.

La collaborazione è aperta a tutti gli studiosi, ma la Direzione si riserva a suo insindacabile giudizio la pubblicazione degli articoli inviati.

Gli autori degli articoli ammessi alla pubblicazione, non avranno diritto a compenso per la collaborazione. Possono ordinare estratti a pagamento.

Manoscritti e fotografie, anche se non pubblicati, non saranno restituiti.

L'Archivio degli indici della Rivista e le note redazionali sono consultabili sul sito web: rivistadirittoereligioni.com

Criteri per la valutazione dei contributi

I contributi sono sottoposti a valutazione.

Di seguito si riportano le modalità attuative.

Tipologia – È stata prescelta la via del *referee* anonimo e doppiamente cieco. L'autore non conosce chi saranno i valutatori e questi non conoscono chi sia l'autore. L'autore invierà il contributo alla Redazione in due versioni, una identificabile ed una anonima, esprimendo il suo consenso a sottoporre l'articolo alla valutazione di un esperto del settore scientifico disciplinare, o di settori affini, scelto dalla Direzione in un apposito elenco.

Criteri – La valutazione dello scritto, lungi dal fondarsi sulle convinzioni personali, sugli indirizzi teorici o sulle appartenenze di scuola dell'autore, sarà basata sui seguenti parametri:

- originalità;
- pertinenza all'ambito del settore scientifico-disciplinare IUS 11 o a settori affini;
- conoscenza ed analisi critica della dottrina e della giurisprudenza;
- correttezza dell'impianto metodologico;
- coerenza interna formale (tra titolo, sommario, e *abstract*) e sostanziale (rispetto alla posizione teorica dell'autore);
- chiarezza espositiva.

Doveri e compiti dei valutatori – Gli esperti cui è affidata la valutazione di un contributo:

- trattano il testo da valutare come confidenziale fino a che non sia pubblicato, e distruggono tutte le copie elettroniche e a stampa degli articoli ancora in bozza e le loro stesse relazioni una volta ricevuta la conferma dalla Redazione che la relazione è stata ricevuta;
- non rivelano ad altri quali scritti hanno giudicato; e non diffondono tali scritti neanche in parte;
- assegnano un punteggio da 1 a 5 – sulla base di parametri prefissati – e formulano un sintetico giudizio, attraverso un'apposita scheda, trasmessa alla Redazione, in ordine a originalità, accuratezza metodologica, e forma dello scritto, giudicando con obiettività, prudenza e rispetto.

Esiti – Gli esiti della valutazione dello scritto possono essere: (a) non pubblicabile; (b) non pubblicabile se non rivisto, indicando motivamente in cosa; (c) pubblicabile dopo qualche modifica/integrazione, da specificare nel dettaglio; (d) pubblicabile (salvo eventualmente il lavoro di *editing* per il rispetto dei criteri redazionali). Tranne che in quest'ultimo caso l'esito è comunicato all'autore a cura della Redazione, nel rispetto dell'anonimato del valutatore.

Riservatezza – I valutatori ed i componenti della Direzione, del Comitato scientifico e della Redazione si impegnano al rispetto scrupoloso della riservatezza sul contenuto della scheda e del giudizio espresso, da osservare anche dopo l'eventuale pubblicazione dello scritto. In quest'ultimo caso si darà atto che il contributo è stato sottoposto a valutazione.

Valutatori – I valutatori sono individuati tra studiosi fuori ruolo ed in ruolo, italiani e stranieri, di chiara fama e di profonda esperienza del settore scientifico-disciplinare IUS 11 o che, pur appartenendo ad altri settori, hanno dato ad esso rilevanti contributi.

Vincolatività – Sulla base della scheda di giudizio sintetico redatta dai valutatori il Direttore decide se pubblicare lo scritto, se chiederne la revisione o se respingerlo. La valutazione può non essere vincolante, sempre che una decisione di segno contrario sia assunta dal Direttore e da almeno due componenti del Comitato scientifico.

Eccezioni – Il Direttore, o il Comitato scientifico a maggioranza, può decidere senza interpellare un revisore:

- la pubblicazione di contributi di autori (stranieri ed italiani) di riconosciuto prestigio accademico o che ricoprono cariche di rilievo politico-istituzionale in organismi nazionali, comunitari ed internazionali anche confessionali;
- la pubblicazione di contributi già editi e di cui si chiedi la pubblicazione con il permesso dell'autore e dell'editore della Rivista;
- il rifiuto di pubblicare contributi palesemente privi dei necessari requisiti di scientificità, originalità, pertinenza.

INDICE

Parte I

Diritto canonico

ALESSANDRO ALBISETTI

Court of Chancery e diritto canonico 25

ALESSANDRO ALBISETTI

Sul matrimonio concluso “patre cogente” 41

LUIGI SABBARESE

Ascoltare, tutelare, proteggere e curare: buone prassi a partire dall’esperienza della Chiesa in Italia

51

Diritto Ecclesiastico

MARIANGELA GALIANO

Considerazioni sull’eventuale trust ETS e il ramo ETS dell’ente religioso civilmente riconosciuto 75

VITO GASSI

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza per la tutela del patrimonio del Fondo Edifici di Culto 100

CESARE EDOARDO VARALDA

Le associazioni private di fedeli nella riforma del Terzo settore, fra profili canonici e implicazioni civili. Prime note 114

Focus – Il patrimonio degli enti ecclesiastici

ANDREA BETTETINI

Introduzione 126

ACHILLE ANTONIO CARRABBA

Enti ecclesiastici e atti di destinazione patrimoniale 128

MARCO COTOGNI

Il ramo del Terzo settore degli Enti ecclesiastici: profili contabili e di rendicontazione 152

PAOLO GHERRI

Patrimonio stabile e destinazione patrimoniale nell’ordinamento canonico 163

JESÚS MIÑAMBRES	
<i>I delitti dell'amministratore di beni ecclesiastici nel nuovo Libro VI del Codice di diritto canonico</i>	187
MICHELE M. PORCELLUZZI	
<i>L'Ente Ecclesiastico Civilmente Riconosciuto: un istituto ancora valido</i>	205
Diritti Confessionali	
FABIO BALSAMO	
<i>Religious laws and water footprint reduction</i>	211
VASCO FRONZONI	
<i>Sicurezza alimentare, libertà religiosa e sostenibilità ESG nel Global South. Un'analisi giuridica a partire dall'Islam</i>	226
Diritto Vaticano	
DAVID DURISOTTO	
<i>SCV e alcune recenti evoluzioni del diritto vaticano</i>	239
Storia delle istituzioni religiose e dei rapporti tra Diritto e Religioni	
ORAZIO CONDORELLI	
<i>"Missus sum ego Rogerius". Alle origini della Legazia apostolica di Sicilia</i>	266
DENARD VESHI, CARLO VENDITTI, RAFFAELE PICARO, KRISTEL HAXHIA	
<i>Right to property of the Religious Entities in Albania in the Second Half of XXth century: from Banning it to the Right to Restitution and Compensation</i>	301
Focus – Ortodossia o eterodossia? Una riflessione a distanza di quattro secoli sulla concezione dello Stato nel pensiero di Paolo Sarpi e Roberto Bellarmino	
SILVIO TROILO	
<i>Le ragioni di una riflessione a distanza di quattro secoli sulla concezione dello Stato nel pensiero di Paolo Sarpi e Roberto Bellarmino</i>	312
MATTEO CARRER	
<i>Roberto Bellarmino, teologo politico o politico teologo? Spunti dalla vicenda dell'interdetto veneziano in polemica con Paolo Sarpi</i>	318
DANIELE EDIGATI	
<i>«Che il Principato nella società umana è istituito da Dio». Paolo Sarpi, la sovranità dello Stato e il governo della religione nella Venezia del primo '600</i>	336
ANTONIO MITROTTI	
<i>Buon andamento ed imparzialità dell'Amministrazione alla luce del pensiero di Roberto Bellarmino e Paolo Sarpi</i>	353
MARIA D'ARIENZO	
<i>I rapporti tra Stato e Chiesa cattolica. Spunti di riflessione a partire dal pensiero di Paolo Sarpi e Roberto Bellarmino</i>	369

Argomenti, dibattiti, cronache

SALVATORE BERLINGÒ

Dal Pathirion al Mare nostrum, il Mar Mediterraneo: una “frontiera di pace” o il “cimitero più grande d’Europa”? 374

GIOVANNI BRANDI CORDASCO SALMENA

Magica incantamenta. Religio e devianze nel diritto di Roma antica fino all’evento del Principato. Sulla difficile lettura di tab. VIII, 8a e tab VIII, 8b. 384

AIDA FAHRAT

«Abbiamo bisogno di Ibn Rushd?». Riflessione a partire dal volume di Ibrahim Bourchachen 418

YARU LI

Marriage law: Possible interactions between the new Civil Code and the Code of Canon Law 424

SARA LUCREZI

Sanctus Pater Patriae. La figura di Augusto tra patria potestas, auctoritas e sanctitas 445

GIOVANNI TURCO

Natura, bene comune, prudenza politica. Premesse intellettuali alla vita civile nella Seconda Scolastica 463

Parte II

Nota della Direzione 513

Giurisprudenza e legislazione amministrativa 515



- *Presentazione*

- *Consiglio di Stato, Sezione Prima, Adunanza di Sezione del 22 marzo 2023, parere 10 maggio 2023, n. 687*

(Enti di culto diverso dal cattolico – Riconoscimento)

- *Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Regione Siciliana, Sez. giurisdizionale, 22 novembre 2022, n. 1209*

(Edifici di culto – Diversa ratio dei commi 1 e 3 dell’art. 5 accordi di Villa Madama)

- *Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio, Sez. III Quater di Roma, 7 aprile 2023, n. 6031*

(Utilizzo sostanze vietate all’interno di funzioni religiose – Legittimità di divieto – Non violazione art. 19 Cost.)

- *Tribunale Amministrativo Regionale per la Campania, Sez. I di Napoli, 24 maggio 2023, n. 3158*

(Diniego iscrizione Trust nel RUNTS – Trust e ramo ente ecclesiastico – Disparità di trattamento – Infondata)

- *Tribunale Amministrativo Regionale per le Marche, Sez. I, 30 maggio 2023 n. 32*

(Procedimento di revoca concessione utilizzo bene immobile destinato al culto cattolico – Comunicazione anche all'Autorità ecclesiastica – Legittimità)

Giurisprudenza e legislazione canonica e vaticana

517



- *Presentazione*

LEGISLAZIONE CANONICA

- *Costituzione Apostolica In Ecclesiarum Communionem, circa l'ordinamento del Vicariato di Roma (6 gennaio 2023)*

- *Regolamento della Commissione Indipendente di Vigilanza del Vicariato di Roma (14 febbraio 2023)*

- *Lettera Apostolica in forma di Motu Proprio circa il Patrimonio della Sede Apostolica (20 febbraio 2023)*

- *Rescriptum ex Audientia SS.MI. circa l'implementazione del Motu Proprio Traditionis custodes (21 febbraio 2023)*

- *Chirografo del Santo Padre Francesco per il nuovo Statuto dell'Istituto per le Opere di Religione (7 marzo 2023)*

- *Lettera Apostolica in forma di Motu Proprio del Sommo Pontefice Francesco sulla Riforma del Diritto Penale delle Chiese Orientali (20 marzo 2023)*

- *Lettera Apostolica in forma di Motu Proprio del Sommo Pontefice Francesco "Vos estis Lux Mundi" (25 marzo 2023)*

- *Lettera Apostolica in forma di Motu Proprio del Sommo Pontefice Francesco con la quale vengono modificati i termini del ricorso del membro dimesso da un Istituto di Vita Consacrata (2 aprile 2023)*

- *Lettera Apostolica in forma di Motu Proprio del Sommo Pontefice Francesco con la quale vengono mutate alcune norme del Codice dei Canoni delle Chiese Orientali relative ai Vescovi che hanno raggiunto gli ottanta anni di età nel Sinodo dei Vescovi delle rispettive Chiese sui iuris (16 aprile 2023)*

- *Rescriptum ex Audientia SS.MI. circa i compiti dell'Ufficio del Revisore Generale (26 aprile 2023)*

LEGISLAZIONE VATICANA

- *Decreto N. DLXX del Presidente della Pontificia Commissione dello Stato della Città del Vaticano riguardante le persone giuridiche (8 marzo 2023)*

- *Lettera Apostolica in forma di Motu Proprio del Sommo Pontefice Francesco recante modifiche alla normativa penale e all'ordinamento giudiziario dello Stato Città del Vaticano (12 aprile 2023)*

Giurisprudenza e legislazione civile

519



- *Presentazione*

- *Corte di Cassazione, Sez. I civile, ordinanza 4 gennaio 2023, n. 149*

(Matrimonio canonico – nullità – sentenza ecclesiastica – delibazione – prolungata convivenza – ordine pubblico)

- *Corte di Cassazione, Sez. III civile, ordinanza 5 gennaio 2023, n. 220*

(Libertà religiosa – impossibilità a celebrare il Capodanno ebraico – interruzione fornitura gas – danno non patrimoniale)

- *Corte di Cassazione, Sez. I civile, ordinanza 13 gennaio 2023, n. 838*

(Matrimonio canonico – nullità – sentenza ecclesiastica – delibazione – natura del procedimento – ordinario giudizio di cognizione)

- *Corte di Cassazione, Sez. I civile, ordinanza 10 febbraio 2023, n. 4137*

(Status di rifugiato – libertà religiosa – persecuzioni – riconoscimento – intervento del giudice)

- *Corte di Cassazione, Sez. I civile, ordinanza 7 marzo 2023, n. 6802*

(Minore – libertà religiosa – IRC – contrasto tra genitori – separazione coniugale – intervento del giudice)

- *Corte d'Appello di Palermo, sentenza 9 marzo 2023*

(Matrimonio canonico – nullità – sentenza ecclesiastica – delibazione – accertamento dei presupposti)

- *Corte d'Appello di Catania, Sezione della Famiglia, della Persona, dei Minori, sentenza 3 giugno 2022, n. 1201*

(Delibazione; riserva mentale; ordine pubblico)

con nota di

ANDREA MICCICHÈ

Tra conoscibilità della riserva mentale, affidamento incolpevole e valutazione del materiale probatorio. Nota a Corte di Appello di Catania, Sezione della Famiglia, della Persona, dei Minori, sentenza 3 giugno 2022, n. 1201

Giurisprudenza costituzionale, eurounitaria e CEDU

521



- *Presentazione*

- *Corte EDU, Nabokikh e altri v. Russia (Applications nos. 19428/11),*

gennaio 2023

(Testimoni di Jeova – Assemblee religiose non autorizzate – Perquisizioni violazione dell’art. 9 della Convenzione)

- *Corte EDU, Milshteyn v. Russia* (Application no. 1377/14), 31 gennaio 2023

(Nuovi movimenti religiosi – divieto pubblicazioni e divulgazioni – Presunzione di pericolosità estremistica – Violazione dell’art. 10 CEDU letto alla luce dell’art. 9 CEDU)

- *Corte EDU, Ossewaarde v. Russia* (R. n. 27227/17), 7 marzo 2023

(Attività di proselitismo – Non affiliazione a comunità registrate – Divieto di discriminazione e privilegi – Violazione sia dell’articolo 9 che dell’articolo 14, letto in combinato disposto con l’articolo 9, della Convenzione – Obbligo di risarcire il danno causato al ricorrente)

- *Corte EDU, Testimoni di Geova v. Finlandia* (R. n. 31172/19), 9 maggio 2023

(Testimoni di Jeova – Attività di proselitismo porta a porta – Compatibilità con legge sulla privacy – Violazione dell’art. 9 CEDU: esclusione)

Giurisprudenza e legislazione internazionale

523



- *Presentazione*

LIBERTÀ RELIGIOSA

- *Bundesarbeitsgericht, sentenza n. 9 AZR 253/22 del 25 aprile 2023 (GERMANIA)*

(lavoro religionis causa – retribuzione – definizione concetto religione)

- *Upper Tribunal UK, affaire Religious Education College (Scientology) Inc vs Ricketts (VO)[2023] UKUT 1 (LC), del 5 gennaio 2023 (REGNO UNITO)*
(esenzioni tributarie – edificio di culto – apertura al pubblico)

- *Parlamento del Texas, legge n. 763, 25 maggio 2023 (USA)*

(cappellani nelle scuole pubbliche – fondi pubblici – Primo Emendamento)

- *Ohio Court of Appeals, affaire Ohio vs Loftis, 19 maggio 2023 (USA)*

(giusto processo – terzietà giudici – ordine morale)

ISLAM

- *Conseil d’État, sentenza n. 458088, Ilème e VIIème chambres, del 29 giugno 2023 (FRANCIA)*

(hijab – federazioni sportive – simboli religiosi)

- *Förvaltningsrätten i Stockholm, sentenze nn. 2741-23 e 2925-23, del 4 aprile 2023 (SVEZIA)*

(libertà di manifestazione politica – hate speech – Corano)

RAPPORTI DI LAVORO

- *LAG Hannover, sentenza n. 10 Sa 762/22, del 26 giugno 2023 (GERMANIA)*
(madre surrogata – violazione principi Chiesa luterana – *nulla poena sine culpa*)
- *U.S. Supreme Court, affaire Groff vs DeJoy, del 29 giugno 2023 (USA)*
(riposo sabbaico – obblighi datore di lavoro – Primo Emendamento)

CHIESA CATTOLICA

- *Karnataka High Court, affaire Diocese of Chikkamagaluru vs Lancy J Narana, del 26 maggio 2023 (INDIA)*
(giurisdizione statale – diritto canonico – questioni rituali)

LAICITÀ DELLO STATO

- *Supreme Court of India, n. 190/2023, del 27 febbraio 2023 (INDIA)*
(secolarizzazione valenza nomi religiosi – retaggio storico – Stato multi-religioso)

Giurisprudenza e legislazione penale

525



- *Presentazione*
- *Corte di Cassazione, Sezione Terza penale, 19 gennaio 2023, n. 1463*
(Qualifica di incaricato di pubblico servizio – Cappellano del carcere – Sussistenza)
- *Corte di Cassazione, Sezione Terza penale, 14 marzo 2023, n. 13102*
(Illecito trattamento di dati – Diffusione del credo religioso senza consenso – Realizzazione da parte del privato cittadino – Sussistenza)
- *Corte di Cassazione, Sezione Terza penale, 3 aprile 2023, n. 13786*
(Reati sessuali – Rilevanza del fattore religioso – Esclusione)
- *Corte di Cassazione, Sezione Sesta penale, 13 giugno 2023, n. 34214*
(Maltrattamenti in famiglia – Finalità educativo-religiosa – Elemento soggettivo – Irrilevanza)

Giurisprudenza e legislazione tributaria

527



- *Presentazione*
- *Corte di Cassazione, Sez. tributaria, ordinanza 13 maggio 2022, n. 15364*
(IMU – enti ecclesiastici – L. 20 maggio 1985, n. 222 – attività di religione e di culto)
- *Corte di Cassazione, Sez. tributaria, sentenza 23 maggio 2022, n. 16641*
(TARI – TARSU – artt. 62 e 70 del D.lgs. n. 507 del 1993 – edifici adibito

al culto)

- *Corte di Cassazione, Sez. tributaria, ordinanza 7 novembre 2022, n. 32765* (ICI – art. 7, comma 1, lett. i), del d.lgs. n. 504 del 1992 – enti ecclesiastici – attività sanitaria – non compete)

- *Corte di Cassazione, Sez. tributaria, ordinanza 14 febbraio 2023, n. 4567* (ICI – art. 7, comma 1, lett. i), del d.lgs. n. 504 del 1992 – enti ecclesiastici – attività ricettiva – casa per ferie – non compete)

- *Corte di Cassazione, Sezione tributaria, ordinanza 18 aprile 2023, n. 10400* (D.P.R. n. 601 del 1973, art. 6, comma 1 – IRES – agevolazioni – locazione – compete)

- *Corte di Cassazione, Sez. tributaria, ordinanza 16 aprile 2023, n. 9922* (IMU – enti ecclesiastici – scuola paritaria)

- *Corte di Cassazione, Sez. tributaria, ordinanza 17 aprile 2023, n. 10201* (Art. 67, comma 1, lett. b) tuir – plusvalenza – trasferimenti immobiliari – istituto diocesano per il sostentamento del clero – soppressione enti ecclesiastici – non spetta)

Parte III

Lecture

PASQUALE LILLO

Il multiculturalismo nella prospettiva biogiuridica italiana 531

Recensioni

SERGIO F. AUMENTA, ROBERTO INTERLANDI, «*La Curia Romana secondo Praedicate Evangelium*», Subsidia canonica 40, EDUSC, Roma, 2023, pp. 227 (**Fabio Vecchi**) 545

CARLO FANTAPPIÈ, *Metamorfosi dlla sinodalità. Dal Vaticano II a Papa Francesco*, Marcianum Press, Venezia, 2023, pp. 117 (**Patrick Valdrini**) 549

ALESSANDRO NEGRI, *Radicalizzazione religiosa e de-radicalizzazione laica. Sfide giuridiche per l'ordinamento democratico* Carocci, Roma, 2023, pp. 187 (**Tania Pagotto**) 554

STEFANO ROSSANO, *Praedicate Evangelium. La Curia Romana di Papa Francesco*, Valore Italiano Editore, Roma, 2023, pp. 173 (**Giovanni Parise**) 561

GIUSEPPE SCIACCA, *Epikion della Reverenda Camera Apostolica. Brevi cenni storico-canonistici*, Mucchi editore, Modena, 2022, pp. 93 (**Nico Spuntoni**) 564

INDEX

Part I

Canon Law

ALESSANDRO ALBISETTI

Court of Chancery and Canon Law 25

ALESSANDRO ALBISETTI

On the marriage stipulated “patre cogente” 41

LUIGI SABBARESE

Listening, Protecting, Safeguarding and Caring: Good practices from the experience of the Church in Italy 51

Ecclesiastical Law

MARIANGELA GALIANO

Considerations on the possible ETS trust and the ETS branch of the civilly recognised religious entity 75

VITO GASSI

The National Recovery and Resilience Plan for the protection of the heritage of the “Fondo Edifici di Culto” 100

CESARE EDOARDO VARALDA

Private associations of the faithful in the reform of the Third Sector, between canonical profiles and civil implications. First notes 114

Focus – The patrimony of ecclesiastical bodies

ANDREA BETTETINI

Introduction 126

ACHILLE ANTONIO CARRABBA

Ecclesiastical entities and deeds of patrimonial destination 128

MARCO COTOGNI

The third sector branch of ecclesiastical bodies: accounting and reporting profiles 152

PAOLO GHERRI

Stable patrimony and patrimonial destination in the canonical system 163

JESÚS MIÑAMBRES

The crimes of the administrator of ecclesiastical goods in the new Book VI of the Code of Canon Law 187

MICHELE M. PORCELLUZZI

The civilly recognized ecclesiastical entity: a still valid instrument 205

Religious Laws

FABIO BALSAMO

Religious laws and water footprint reduction 211

VASCO FRONZONI

Food security, religious freedom and ESG sustainability in the Global South. A juridical analysis starting from Islam 226

Vatican Law

DAVID DURISOTTO

Vatican City State and some recent evolutions of Vatican law 239

History of religious institutions and relations between law and religions

ORAZIO CONDORELLI

"Missus sum ego Rogerius". At the Origins of the Apostolic Legation of Sicily 266

DENARD VESHI, CARLO VENDITTI, RAFFAELE PICARO, KRISTEL HAXHIA

Right to property of the Religious Entities in Albania in the Second Half of XXth century: from Banning it to the Right to Restitution and Compensation 301

Focus – Orthodoxy or Heterodoxy? A reflection after four centuries on the conception of the State in the thought of Paolo Sarpi and Roberto Bellarmino

SILVIO TROILO

The reasons for a reflection after four centuries on the conception of the State in the thought of Paolo Sarpi and Roberto Bellarmino 312

MATTEO CARRER

Robert Bellarmine, political theologian or theological politician? Hints from the Venetian interdict in dispute with Paolo Sarpi 318

DANIELE EDIGATI

'Che il Principato nella società umana è istituito da Dio'. Paolo Sarpi, the Sovereignty of the State and the Government of Religion in Venice of Early 17th Century 336

ANTONIO MITROTTI

Good performance and impartiality of the Administration in the light of the thought of Roberto Bellarmino and Paolo Sarpi 353

MARIA D'ARIENZO

Relations between State and Catholic Church. Reflections starting from the thought of Paolo Sarpi and Roberto Bellarmino 369

Topics, debates, chronicles

SALVATORE BERLINGÒ

From Pathirion to Mare nostrum, the Mediterranean Sea: a "frontier of peace" or the "largest cemetery in Europe"? 374

GIOVANNI BRANDI CORDASCO SALMENA	
<i>Magica incantamenta. Religio and deviation sinancient Roman Law until the advent of the principate. On the difficult reading of tab. VIII, 8 a e tab. VIII, 8 b</i>	384
AIDA FAHRAT	
«Do we need Ibn Rushd?». <i>Reflections starting from the book of Ibrahim Bouchachen</i>	418
YARU LI	
<i>Marriage law: Possible interactions between the new Civil Code and the Code of Canon Law</i>	424
SARA LUCREZI	
<i>Sanctus pater patriae. The figure of Augustus between patria potestas, auctoritas and sanctitas</i>	445
GIOVANNI TURCO	
<i>Common good, law, political prudence. Intellectual premises for civil life in the Second Scholasticism</i>	463

Part II

Note of the Direction	513
Administrative Jurisprudence and Legislation	516



- *Presentation*
- *Council of State, First Section, Section meeting, counsel of 10 May 2023, no. 687*
(Non-Catholic religious bodies – Recognition)
- *Council of Administrative Justice for the Sicilian Region, Jurisdictional Section, 12 November 2022, no. 1209*
(Buildings of worship – Different ratio of comma 1 and 3 of Villa Madama Agreements)
- *Latium Regional Administrative Court, Third quater Section of Rome, 7 April 2023, no. 6031.*
(Use of prohibited substances in religious functions – Legitimacy of prohibition – Non-violation of art. 19 of the Constitution)
- *Campania Regional Administrative Court, First Section of Naples, 24 May 2023, no. 3158*
(Denial to register Trust in RUNTS – Trust and ecclesiastical body branch – Different treatment – Unfounded)

- *Marche Regional Administrative Court, First Section, 30 May 2023, no. 32.*
(Procedure for revocation of the concession to use real estate intended for Catholic worship – Communication also to the Ecclesiastical Authority – Legitimacy)

Canonical and Vatican Jurisprudence and Legislation

518



- *Presentation*

CANONICAL LEGISLATION

- *Apostolic Constitution In Ecclesiarum Communionem on the organisation of the Vicariate of Rome (6 January 2023)*
- *Regulation of the Independent Supervisory Commission of the Vicariate of Rome (14 February 2023)*
- *Apostolic Letter issued Motu Proprio of the Supreme Pontiff Francis concerning the patrimony of the Apostolic See (20 February 2023)*
- *Rescriptum ex Audientia SS.MI. concerning the implementation of Motu Proprio Traditionis custodes (21 February 2023)*
- *Chirograph of the Holy Father Francis for the new Statute of the Institute for the Works of Religion (7 March 2023)*
- *Apostolic Letter issued Motu Proprio of the Supreme Pontiff Francis concerning the Reform of the Criminal Law of the Eastern Churches (20 March 2023)*
- *Apostolic Letter issued Motu Proprio of the Supreme Pontiff Francis "Vos estis Lux Mundi" (25 March 2023)*
- *Apostolic Letter issued Motu Proprio of the Supreme Pontiff Francis modifying the terms of recourse of a member dismissed from an Institute of Consecrated Life (2 April 2023)*
- *Apostolic Letter issued Motu Proprio of the Supreme Pontiff Francis changing certain norms of the Code of Canons of the Eastern Churches concerning Bishops who have reached the age of eighty in the Synod of Bishops of the respective sui iuris Churches (16 April 2023)*
- *Rescriptum ex Audientia SS.MI. concerning the duties of the Office of the General Auditor (26 April 2023)*

VATICAN LEGISLATION

- *Decree No. DLXX of the President of the Pontifical Commission of the Vatican City State concerning juridical persons (8 March 2023)*
- *Apostolic Letter issued Motu Proprio of the Supreme Pontiff Francis modifying the criminal regulation and judicial system of the Vatican City State (12 April 2023)*

- *Fundamental Law of the Vatican City State (13 May 2023)*

Civil Jurisprudence and Legislation

520



- *Presentation*

- *Court of Cassation, First Civil Section, ordinance no. 149 of 4 January 2023*
(Canonical marriage – nullity – ecclesiastical judgment – deliberation – prolonged cohabitation – public policy)

- *Court of Cassation, Third Civil Section, ordinance no. 220 of 5 January 2023*
(Religious freedom – impossibility to celebrate the Jewish New Year – interruption of gas supply – non-pecuniary damage)

- *Court of Cassation, First Civil Section, ordinance no. 838 of 13 January 2023*
(Canonical marriage – nullity – ecclesiastical judgment – deliberation – nature of proceedings – ordinary judgment of cognition)

- *Court of Cassation, First Civil Section, ordinance no. 4137 of 10 February 2023*

(Refugee status – religious freedom – persecution – recognition – intervention of the court)

- *Court of Cassation, First Civil Section, ordinance no. 6802 of 7 March 2023*
(Child – religious freedom – IRC – conflict between parents – marital separation – intervention of the judge)

- *Court of Appeal of Palermo, judgment of 9 March 2023*

(Canonical marriage – nullity – ecclesiastic judgment – deliberation – ascertainment of conditions)

- *Court of Appeal of Catania, judgment of 3 June 2022, no. 1201*

(Deliberation; mental reservation; public order)

annotated by

ANDREA MICCICHÈ

Between knowability of mental reservation, legitimate expectation, and evaluation of evidence (Court of Appeal of Catania, Family Section, judgment of 3rd June 2022, no. 1201)

Constitutional, EU and ECHR Jurisprudence

522



- *Presentation*

- *European Court of Human Rights, Case of Nabokikh and others c. Russia* (Applications nos. 19428/11 and 6 others), January 2023

(Jehovah's witnesses – Unauthorized religious assemblies – Police searches – Violation of the art. 9 of the Convention)

- *European Court of Human Rights, Case of Milshteyn c. Russia* (Application no. 1377/14), 31 January 2023

(New religious movements – Ban on publications and disclosures – Presumption of extremist danger – Violation of the art. 10 of the ECHR read in the light of art. 9 ECHR)

- *European Court of Human Rights, Case of Ossewaarde c. Russia* (R. n. 27227/17), 7 March 2023

(Proselytizing activities – Non-affiliation to registered communities – Prohibition of discrimination and privileges – Violation of both Article 9 and Article 14, read in conjunction with Article 9, of the Convention – Obligation to compensate the damage caused to the applicant)

- *European Court of Human Rights, Case of Jeova's witness c. Finlandia* (R. n. 31172/19), 9 May 2023

(Jehovah's Witnesses – Door-to-door proselytizing activity – Compatibility with privacy law – Violation of the art. 9 ECHR: exclusion)

International Jurisprudence and Legislation

524



- *Presentation*

RELIGIOUS FREEDOM

- *Bundesarbeitsgericht, Judgment No 9 AZR 253/22 of 25 April 2023 (GERMANY)*

(employment religionis causa – remuneration – definition of religion)

- *Upper Tribunal UK, affaire Religious Education College (Scientology) Inc v Ricketts (VO)[2023] UKUT 1 (LC), of 5 January 2023 (UNITED KINGDOM)* (tax exemptions – building of worship – opening to the public)

- *Texas Parliament, Act No. 763, 25 May 2023 (USA)*

(chaplains in public schools – public funds – First Amendment)

- *Ohio Court of Appeals, affaire Ohio v. Loftis, 19 May 2023 (USA)*

(due process – third-party judges – moral order)

ISLAM

- *Conseil d'État, Judgment No. 458088, IIème and VIIème chambres, 29 June 2023 (FRANCE)*

(hijab – sports federations – religious symbols)

- *Förvaltningsrätten i Stockholm, Judgments Nos. 2741-23 and 2925-23, 4*

April 2023 (SWEDEN)

(Freedom of political demonstration – hate speech – Koran)

LABOUR RELATIONS

- *LAG Hannover, Judgment No. 10 Sa 762/22, 26 June 2023 (GERMANY)*

(surrogate mother – violation of Lutheran Church principles – nulla poe- na sine culpa)

- *U.S. Supreme Court, affaire Groff vs DeJoy, of 29 June 2023 (USA)*

(sabbatical leave – employer's obligations – First Amendment)

CATHOLIC CHURCH

- *Karnataka High Court, affaire Diocese of Chikkamagaluru vs Lancy J Narona, 26 May 2023 (INDIA)*

(state jurisdiction – canon law – ritual matters)

SECULARISM

- *Supreme Court of India, No. 190/2023, dated 27 February 2023 (INDIA)*

(secularisation of religious names – historical heritage – multi-religious state)

Criminal Jurisprudence and Legislation

526



- *Presentation*

- *Court of Cassation, Third Criminal Section, 19 January 2023, no. 1463*

(Qualification of public service officer – Prison chaplain – Subsistence)

- *Court of Cassation, Third Criminal Section, 14 March 2023, no. 13102*

(Illegal data processing – Dissemination of religious beliefs without consent – Realization by the private citizen – Subsistence)

- *Court of Cassation, Third Criminal Section, 3 April 2023, no. 13786*

(Sex crimes – Relevance of the religious factor – Exclusion)

- *Court of Cassation, Sixth Criminal Section, 13 June 2023, no. 34214*

(Mistreatment in the family – Educational-religious purpose – Subjective element – Irrelevance)

Fiscal Jurisprudence and Legislation

528



- *Presentation*

- *Court of Cassation, Fiscal Section, ordinance of 13 May 2022, no. 15364*

(IMU – ecclesiastical bodies – Law 20 May 1985, n. 222 – religious and

cult activities)

- *Court of Cassation, Fiscal Section, of 23 May 2022, no. 16641*

(TARI – TARSU – Articles 62 and 70 of Legislative Decree No 507 of 1993 – buildings used for worship)

- *Court of Cassation, Fiscal Section, ordinance of 7 November 2022, no. 32765*

(ICI – Article 7(1)(i) of Legislative Decree No 504 of 1992 – ecclesiastical bodies – health activity – not applicable)

- *Court of Cassation, Fiscal Section, ordinance of 14 February 2023, no. 4567*

(ICI – art. 7, paragraph 1, letter i), of Legislative Decree no. 504 of 1992 – ecclesiastical bodies – hospitality business – holiday home – not competing)

- *Court of Cassation, Fiscal Section, ordinance of 18 April 2023, no. 10400*

(Presidential Decree No 601 of 1973, Article 6(1) – IRES – benefits – leasing – competes)- *Court of Cassation, Fiscal Section, ordinance of 16 April 2023, no. 9922*

(IMU – ecclesiastical bodies – parochial school)

- *Court of Cassation, Fiscal Section, ordinance of 17 April 2023, no. 10201*

(Art. 67(1)(b) tuir – capital gains – real estate transfers – diocesan institute for the support of the clergy – suppression of ecclesiastical bodies – not applicable)

Part III

Lectures

PASQUALE LILLO

Multiculturalism in the Italian biolegal perspective 531

Reviews

SERGIO F. AUMENTA, ROBERTO INTERLANDI, «*La Curia Romana secondo Praedicate Evangelium*», *Subsidia canonica* 40, EDUSC, Rome, 2023, pp. 227 (**Fabio Vecchi**) 545

CARLO FANTAPPIÈ, *Metamorfosi dlla sinodalità. Dal Vaticano II a Papa Francesco*, Marcianum Press, Venice, 2023, pp. 117 (**Patrick Valdrini**) 549

ALESSANDRO NEGRI, *Radicalizzazione religiosa e de-radicalizzazione laica. Sfide giuridiche per l'ordinamento democratico* Carocci, Rome, 2023, pp. 187 (**Tania Pagotto**) 554

STEFANO ROSSANO, *Praedicate Evangelium. La Curia Romana di Papa Francesco*, Valore Italiano Editore, Rome, 2023, pp. 173 (**Giovanni Parise**) 561

GIUSEPPE SCIACCA, *Epikieion della Reverenda Camera Apostolica. Brevi cenni storico-canonistici*, Mucchi editore, Modena, 2022, pp. 93 (**Nico Spuntoni**) 564

1. Introduzione

«Ibn Rushd è morto [o] non è morto?»¹; «Noi musulmani abbiamo ancora bisogno di Ibn Rushd?»²; «Come ha potuto un uomo che proveniva da un'antica famiglia di giuristi [...] passare la vita insegnando e studiando Aristotele?»³; «Ibn Rushd era lontano dagli orientamenti di suo nonno?»⁴.

Tutte queste domande, e altre domande successive, sono state sollevate da Bouchachen, che le ha compendiate in un unico interrogativo, posto come titolo del suo libro «Abbiamo bisogno di Ibn Rushd?».

Attraverso questo lavoro, Bouchachen ha riconciliato le diverse anime di Ibn Rushd: dalla giurisprudenza alla filosofia, dal sufismo alla musica, dalla politica alla logica.

Pertanto, abbiamo deciso di esaminare le questioni sollevate da Bouchachen nel suo prezioso lavoro, integrandole con una serie di altre domande: «Chi ha detto che è morto?»; «quando è morto?»; «abbiamo bisogno di Ibn Rushd nell'era della globalizzazione e della tecnologia?»; «Verrà un momento in cui Ibn Rushd sarà superato?»; «Verrà un giorno in cui ci consoleremo per la morte di Ibn Rushd?»; «Cosa dice la storia sulla presenza di Ibn Rushd in noi arabi?»

2. La fase antecedente alla lettura del testo

Abbiamo scelto di iniziare questo commento con un famoso detto attribuito a Ibn Rushd, per verificare la portata della sua risonanza nel nostro tempo attuale. Questo detto è stato pronunciato in occasione del pianto di un allievo di Ibn Ruschd davanti all'incendio dei suoi libri (la c.d. "calamità di Ibn Rushd"): «Se piangi per la condizione dei musulmani, sappi che i mari del mondo non ti bastano, ma se piangi per i libri bruciati, sappi che le idee hanno le ali e volano ai loro proprietari».

Nell'introduzione al lavoro, Bouchachen ha sollevato una questione: «*Ibn Rushd è morto? Ibn Rushd non è morto [...] Quanto a coloro che hanno dichiarato che Ibn Rushd non è morto [...] hanno fatto affidamento sull'immortalità della ragione che Ibn Rushd ha invocato durante la sua vita: la morte è*

¹ IBRAHIM BOURCHACHEN, *Abbiamo bisogno di Ibn Rushd ?* (testo arabo), cit., p. 5.

² *Ivi*, p. 6.

³ *Ivi*, p. 30.

⁴ *Ibidem*.

solo attaccata ai corpi e non alla mente»⁵.

Nel rispondere alla domanda sulla “morte”, o meglio sulla cancellazione del pensiero di Ibn Rushd nel contesto giuridico dell’epoca, occorre fare riferimento alla temperie culturale in cui si muoveva la «scienza arabo-musulmana» del XII secolo⁶ e, specificamente, alla sua avversione per gli studi filosofici.

L’educazione di Ibn Rushd, come noto, è avvenuta in un’influente famiglia andalusa che praticava la *fatwa* e la leadership giurisprudenziale: il nonno⁷, uno sceicco dei Maliki, era giudice della congregazione ed *imam* della Moschea di Cordoba; il padre⁸ era giurista e docente presso la Moschea di Cordoba, noto per la sua interpretazione del Corano in viaggio e la sua spiegazione sulla *Sunnah* delle donne.

Ibn Rushd, il nipote, visse in gioventù alla fine dello stato almoravide, epoca contraddistinta dall’autorità di noti giuristi⁹. Come è noto Ibn Rushd memorizzò il libro “al-Muwatta” dell’*imam* Malik Ibn Anas su indicazione di suo padre, e successivamente, ottenne il permesso di emettere *fatwa*. Ibn Rushd assunse, in seguito, l’incarico di giudice a Marrakesh e di medico privato del califfo almohade Abu Yaqub Yusuf, che successivamente lo nominò giudice a Cordoba e, infine, a Siviglia. Il prestigio di Ibn Rushd aumentò con la successione di Al-Mansur. Tuttavia, alcune figure vicine al Sultano cospirarono contro di lui. Ciò portò al suo esilio nel villaggio di “al-Yisana”, la cui popolazione era per lo più composta di ebrei. I suoi libri furono bruciati e Al-Mansur emanò un editto diretto a tutti i musulmani vietando loro di leggere libri di filosofia, o anche solo di possederne. Dopo due anni di esilio, durante i quali furono bruciati i suoi libri, fu però riconosciuta l’infondatezza delle accuse mosse nei suoi confronti. Dopo il perdono del Ibn Rushd tornò di nuovo a Marrakesh e l’interesse per lo studio della filosofia divenne una priorità.

A partire da questo momento, possiamo iniziare a riconoscere la morte di Ibn Rushd, ma al contempo la permanenza della tradizione razionalista: è «degno di un uomo come questo il morire di una morte simbolica insieme

⁵ Ivi, p. 5.

⁶ Ibidem.

⁷ Il nonno di Ibn Rushd era anche conosciuto con il nome di «Ibn Rushd il nonno», per distinguerlo dal nipote. Si noti che l’anno della morte del nonno coincide con quello di nascita del nipote, ossia il 1126.

⁸ È Abu al-Qasim Ahmad Ibn Abi al-Walid.

⁹ Si pensi alle figure di Al-Hafiz Abu Muhammad Ibn Rizq, Abu Marwan Abdul-Malik Ibn Musra, Ibn Bashkwal, Abu Bakr Ibn Samhun, Abu Jaafar Ibn Abdul Aziz, Abu Jaafar Harun e altri.

all'inevitabile morte biologica?»¹⁰.

Come afferma Bouchachen l'allontanamento del pensiero di Ibn Rushd dal "sentiero della rettitudine" resero inevitabile la sua morte simbolica e la sua eresia: «Egli, infatti, non ha dedicato il suo tempo alla composizione di libri di giurisprudenza, discorso, interpretazione e sufismo, come facevano i grandi studiosi, ma ha trascorso la sua vita a tracciare i problemi di un filosofo non arabo proveniente da terre pagane, riassumendo i suoi libri e spiegando loro nel modo in cui i commentatori hanno spiegato il Nobile Corano»¹¹.

Ma Ibn Rushd era davvero un ateo, un infedele e un eretico, come ci è stato tramandato? La risposta – negativa – può essere facilmente rinvenuta in un passo in cui Ibn Rushd afferma l'esistenza di un Creatore¹².

3. La fase di vera e propria lettura del testo

Rispetto alla domanda «Ibn Rushd è morto [o] non è morto?» possiamo così rispondere che lo «lo scopo di questo interrogativo è confermare che Ibn Rushd non è morto, perché il suo rinnovato ricordo è la sua seconda vita che vive in mezzo a noi»¹³. «Ibn Rushd non è morto». È morto di morte biologica – questo è certo –, come ogni corpo mortale, come ogni anima fuggente, ma vive ancora tra noi con il suo spirito immortale, come simbolo della filosofia. Nella lettura del libro di Bouchachen ci imbattiamo, infatti, nell'eredità razionalista. L'approccio teorico praticato da Ibn Rushd, come confermato da Bouchachen, è il risultato del suo interesse per la giurisprudenza, che non era inferiore a quello nutrito per il ragionamento filosofico.

L'attualità di Ibn Rushd è stata riconosciuta attraverso gli ambienti scientifici latini che lo hanno consacrato come filosofo, oltre che come giurista¹⁴. Sul punto Bouchachen sottolinea che «Ibn Rushd [...] ha assorbito i capisaldi del pensiero umano che lo ha preceduto, sia esso greco o islamico, e vi ha lavorato riflettendo sui problemi che gli venivano posti dal mondo politico, sociale e dalla realtà culturale del suo tempo. [...] Ibn Rushd ha avuto profonde intuizioni sullo *status* della filosofia nella società islamica e sul rinnovamento

¹⁰ Cfr. IBRAHIM BOURCHACHEN, *Abbiamo bisogno di Ibn Rushd ?* (testo arabo), cit., p. 5.

¹¹ *Ibidem*.

¹² Cfr. IBN RUSHD, *The Book of Methods of Evidence in the Faiths of the Millah* (ed. MAHMOUD KASSEM), II ed., Anglo Bookshop, Egitto, 1964, pp. 160-161.

¹³ Cfr. IBRAHIM BOURCHACHEN, *Abbiamo bisogno di Ibn Rushd ?* (testo arabo), cit., p. 8.

¹⁴ *Ivi*, p. 6: «Ibn Rushd, anche se non ha vissuto nella società islamica come filosofo, ha vissuto con i suoi sguardi critici [...] ma vivrà come filosofo nello spazio ebraico e latino».

giurisprudenziale, nonché sul ragionamento verbale. E la più grande posizione di Ibn Rushd è quella sulla ragione¹⁵».

Il libro di Bouchachen consta di una raccolta di articoli che presentano uno degli aspetti più peculiari del pensiero di Ibn Rushd, ossia la sua capacità di muoversi tra giurisprudenza e filosofia¹⁶.

Se analizziamo l'organizzazione dell'opera di Bouchachen, ne apprezziamo la coerenza e l'intelligenza.

Le tematiche affrontate sono le seguenti: «Il tempo e il progetto scientifico di Ibn Rushd»; «Rivelazione e filosofia in Ibn Rushd»; «Il musulmano tra verità e partecipazione in Ibn Rushd»; «Il rapporto tra filosofia e giurisprudenza secondo Ibn Rushd»; «Nell'anniversario della morte di Ibn Rushd»; «Funzioni di correzione della giurisprudenza – secondo Ibn Rushd il nipote»; «Il rapporto di Ibn Rushd con il sufismo»; «L'importanza della musica nell'educazione secondo Ibn Rushd»; «Riflessioni sul concetto di interesse e la posizione del nipote di Ibn Rushd sull'interesse inviato»; «Sulla logica della politica e la politica della logica attraverso il libro di Platone. Le moschee della politica»; «Ibn Rushd che recita Ibn Tufail».

Bouchachen ha avviato le sue ricerche sul tema con l'articolo «*Il tempo e il progetto scientifico di Ibn Rushd*» in *al-Matn al-Rushdi*¹⁷. In tale lavoro l'Autore riteneva che il più grande ostacolo al completamento dei progetti di Ibn Rushd fosse stato il tempo. Oltre ad aver determinato ripercussioni negative sulla sua personalità e sulla sua psiche, la mancanza di tempo ha infatti condizionato anche la qualità delle opere di Ibn Rushd, che, per la maggior parte, consistono in brevi saggi. Ciò nonostante, Ibn Rushd è riuscito comunque a presentare in modo completo il suo progetto filosofico, giurisprudenziale e logico, anche se attraverso la stesura di opere meno estese¹⁸. «Abbiamo preferito questa quantità di parole per mancanza di tempo¹⁹» è la frase a lui attribuita, come riportato da Bouchachen.

Molti dei suoi progetti sono rimasti incompiuti, altrimenti il suo contributo all'evoluzione del pensiero razionalista sarebbe stato ancora più ricco di quanto già non sia²⁰. Dal lavoro di Bouchachen emerge che sono almeno cinque i progetti scientifici che, a causa della mancanza di tempo, Ibn Rushd non ha

¹⁵ *Ivi*, p. 7.

¹⁶ *Ivi*, p. 8.

¹⁷ Ibrahim Bouchachen, Articolo «*Il tempo e il progetto scientifico di Ibn Rushd*», pp. 9-29, pubblicato nel *Giornale di pensiero e critica*, n. 15, 1999.

¹⁸ *Ivi*, p. 10.

¹⁹ *Ivi*, p. 11 (Basato sull'articolo *Saying in the Points of Results in Complex Measurements* all'interno di JAMAL AL-DIN AL-ALAWI, *Articles in Logic and Natural Science*, Al-Bayda, p. 138).

²⁰ *Ivi*, p. 11.

potuto realizzare:

- il progetto di logica;
- il desiderio di Ibn Rushd di commentare il libro di sofismo. Sul punto, infatti, Ibn Rushd afferma che «Abbiamo citato da esso ciò che ha portato alla nostra comprensione»²¹;
- il progetto teologico: Bouchachen rileva che la mancanza di tempo ha impedito il completamento di questioni fondamentali nell'opera "*Approcci di Prova*"²², sebbene la stessa sia riuscita comunque a soffermarsi sulla questione della cura e sulla questione dell'interpretazione²³;
- il progetto giurisprudenziale: secondo Bouchachen Ibn Rushd potrebbe essere l'unico filosofo arabo ad eccellere in giurisprudenza, pratica e codificazione. Durante la sua vita, ha ricoperto la più alta posizione giudiziaria, e ha scritto due importanti opere giuridiche: "*Mukhtasar al-Mustasfa*" e "*L'inizio del Mujtahid e la fine del Muqtisad*"²⁴. I due libri insieme entrano in un unico progetto di Ibn Rushd, che è quello di trovare la perfezione del giurista rappresentata nella capacità dell'*ijtihad*.

Bouchachen, infine, conferma il desiderio di Ibn Rushd di scrivere un'opera giuridica in grado di contribuire al perfezionamento della scuola giuridica malikita. Del resto, Ibn Rushd conosceva la giurisprudenza di Maliki, grazie all'influenza di suo nonno²⁵ e, sebbene avesse più volte criticato tale scuola giuridica, manifestava allo stesso tempo grande rispetto e apprezzamento per l'Imam Malik. Per tale ragione può forse ritenersi che in questo progetto, mai concretizzatosi, fosse riposto il desiderio di Ibn Rushd di rinnovare la tradizione dottrinale malikita.

Sempre la mancanza di tempo – aggravata dalla “mancanza di lavoro di squadra”²⁶ – è stata, anche in questo caso, la principale ragione per cui Ibn Rushd era solito ricorrere ad acronimi e ad altre abbreviazioni.

In conclusione, l'opera di Bouchachen, costituisce un volume completo, che fa emergere nitidamente l'importanza del pensiero di Ibn Rushd nel panorama globale, e non solo islamico, degli studi filosofici.

²¹ Cfr. MUHAMMAD SALIM SALEM (ed.), *Riassunto di sofismi*, Cairo Press, Dar al-Kutub, 1972, p. 177 (citato da IBRAHIM BOURCHACHEN, *Abbiamo bisogno di Ibn Rushd?*, cit., p. 12).

²² IBRAHIM BOURCHACHEN, *Abbiamo bisogno di Ibn Rushd ?*, cit., p. 19.

²³ *Ivi*, p. 15.

²⁴ *Ivi*, p. 22.

²⁵ Sulla figura di Ibn Rushd, il nonno, cfr. MUHAMMAD AL-HABIB AL-LAJTANI (ed.), *dar Al-Afaq Al-Jadida*, Marocco, vol. 2, 1992, p. 932 (riportato da IBRAHIM BOURCHACHEN, *Abbiamo bisogno di Ibn Rushd?*, cit., p. 26).

²⁶ «Il lavoro di squadra, che realizza l'integrazione, è il lavoro più appropriato per superare l'ostacolo del tempo imperante». *Ivi*, p. 28.